

ECOBALLE DI FINE AGOSTO & PORCATE DEL PARCO



Il Presidente del Parco, Dott. Giuseppe Bonanno, nominato dall'ex Ministro Alfonso Pecoraro Scanio, inquisito per peculato, corruzione, appropriazione indebita, abuso d'ufficio e via discorrendo – Fonti : *L'Espresso, Corriere della Sera, La Repubblica, IL Giornale, La Stampa*, continua, coadiuvato dal suo portavoce Enrico Lippi e supportato nei suoi "rapporti con il personale" dal recente quanto nuovo "acquisto" da suo fratello Paolo Lippi (entrambi toscani migranti), ad emettere trionfali quanto pomposi ed inutili, comunicati stampa ai quali neppure alcuni suoi ex ammiratori credono più, nei quali non fa altro che autoincensarsi per i suoi (presunti quanto immaginari) successi conseguiti nella repressione di reati ambientali e difesa (altrettanto presunta) dell'ambiente.

Come avrete certamente intuito non siamo affatto d'accordo sugli autoreferenziali trionfalismi del *presidentissimo* per tutta una serie di valide ragioni, naturalmente a nostro avviso, che tenteremo d'illustrarvi di seguito.

Innanzitutto parliamo di assunzioni. Dopo una lunga serie di *proclami* sulla crisi occupazionale dell'arcipelago il presidente non ha trovato di meglio da fare che mettere alcuni dipendenti stagionali maddalenini in condizione di non poter tornare a lavorare nel suo ente e così almeno quattro giovani maddalenini che avevano colà lavorato begli anni precedenti sono rimasti a casa ed il loro posto è stato occupato da "continentali". Concorsi regolari ? Probabilmente sì ma si sa anche che basta aggiungere un titolo supplementare in un bando e, oplà, *le jeux sont faits* !

Ciliegina sulla torta nel ramo assunzioni : la messa a concorso (semiclandestina) di un posto di, udite udite, "esperto in comunicazioni interna e relazioni con il personale" (?) con l'incarico, come si legge nella determinazione del nuovo Direttore del Parco, Dott. Paliaga, "di cura e vaglio delle relazioni tra presidenza e dipendenti/collaboratori dell'ente parco, cura e vaglio delle relazioni tra gli organi dell'ente parco e le rappresentanze sindacali, elaborazione di determinazioni dirigenziali e/o deliberazioni dell'organo d'indirizzo e programmazione" compiti peraltro che, normalmente, sono in capo al coordinatore (dirigente) dell'Ente (ovvero allo stesso Paliaga) con una procedura quantomeno anomala (Co.Co.Co. con compiti di "consulenza", a 2000,00 euro circa al mese) la quale, tra l'altro prevedeva un'esperienza di soli "4 mesi in una pubblica amministrazione" ed un non meglio identificato "corso di specializzazione post universitario" e, pensate un po', il neo assunto risulta il fratello del portavoce del presidente del parco, nominato con formula diretta, Dott. Enrico Lippi, Paolo. Uaooooo !!!

Attendiamo adesso l'intervento presso il T.A.R. e la Corte dei Conti sia del Sindaco Comiti (se non troppo impegnato a ricorrere al T.A.R. contro due maddaleini rei di "leso pontile") sia dell'Assessore all'Ambiente della Regione, Giorgio Oppi (se non troppo impegnato a gustare le specialità dell'amico Andrea del Bar L'Oasi di Spalmatore) per far luce su questo strano, quanto a nostro parere, inutile spreco di danaro pubblico.

Dall'occupazione passiamo alla difesa (presunta) dell'ambiente...dal silenzio sugli incrementi di volumetrie di fabbricati a Santa Maria alla grande idea del "numero chiuso" sulle isole.

In merito all'ampliamento di fabbricati sulle isole una sola domanda secca : cosa ne pensa il Presidente Bonanno ? Attendiamo risposta...

Sappia il Presidentissimo che suo tempo, mentre egli iniziava la sua scalata politica al seguito della corte di Pecoraro Scanio, il sottoscritto, da buon maddalenino, seppur fermamente contrario al parco, s'impegnava, vista l'ineluttabilità della sua istituzione, a tentare di mitigarne i danni economici e sociali che, inevitabilmente, ne sarebbero derivati.

Fu il consiglio comunale maddalenino infatti su proposta di chi scrive e del consigliere Claudio Ciucci, successivamente recepita nell'intesa Stato-Regione, di riservare ai maddalenini il 75% dei passeggeri destinati al traffico locale, per capirci, alle gite sulle isole e solo il 25% all'armatoria del resto del nord Sardegna.

Ebbene quella norma non è stata mai applicata dai suoi predecessori e neppure il Dott. Bonanno, così verde e così strenuo, sulla carta stampata ed in TV (ove ha uno spazio francamente spropositato rispetto al ruolo ed a quello che effettivamente produce cioè nulla), difensore dell'ambiente, non può o non vuole applicare !

Ci chiediamo quindi da quale pulpito arriva la predica al Sindaco Comiti accusato da Bonanno di non applicare alcune leggi dello stato quando egli per primo non lo fa ? Ma ci faccia il piacere...

Rimaniamo nel campo della protezione dell'ambiente per ricordare al presidentissimo (visto che vanta casuali natali isolani) che i primi protettori dell'ambiente sono proprio quei maddalenini che pare talvolta disprezzare non con le sue melense ed incensanti parole ma con le sue azioni.

Non sono infatti (come egli stesso afferma in alcuni comunicati stampa, cfr quello del 19 agosto) alcuni maddalenini, tra i quali se ne distingue uno in particolare, seppur portato spesso a spasso (a quale titolo ?) da un gommone del parco, a segnalare usi ed abusi del territorio, cani sulle spiagge, pesca illegale, insalate sulle ancore, gommoni sugli arenili, gozzi (locali) troppo vicini alle spiagge o bancarelle sulle isole ?



Quando capirà che espellere gl'indigeni, evidentemente considerati come degli indiani da chiudere all'interno di ben precisi confini, dal proprio territorio farà mancare quella necessaria opera di vigilanza, prevenzione e controllo che neppure tutte le forze dell'ordine messe insieme potranno mai attuare, caro Presidente Bonanno, sarà troppo tardi. Per lei (anche se sinceramente di lei non ce ne importa nulla) e per i figli dei maddalenini che egli spesso cita a sproposito ed indebitamente per giustificare i suoi soprusi.

Difesa del territorio e *mondezza*...come giustamente ha ricordato al Dott. Bonanno (in termini non troppo gentili in verità) il Sindaco Comiti, il Comune di La Maddalena ha speso per le bonifiche del territorio oltre 1,7 milioni di euro (il, gentile Presidente del parco, ha *vantato* una spendita di ben 60,000 euro allo scopo) mentre non si sa dove vanno a finire gli oltre 500,000 euro della *tassa di accesso al parco* e, a quanto è dato da capire, lo stesso *presidentissimo* non ha alcuna intenzione di dar conto a nessuno. Anche in questo caso, anche noi, umili contribuenti, come il Sindaco Comiti, rimaniamo in attesa di risposte.

Campi boe : il solo spontaneo commento è che, egregio presidente, le è mancato quantomeno il tempismo visto che sono stati, in gran parte, posizionati dopo ferragosto seppur con grandi squilli di tromba della stampa amica !

Appalti e studi di fattibilità di nuovi ed "*ecologici*" gavitelli (perché quelli che ha fatto posizionare adesso non lo sono ?) a parte quale utilità hanno avuto quelli appena posizionati se non elargire qualche euro a chi ha effettuato il lavoro oltre a quello, ovviamente, di far incassare qualche euro in più all'ente che presiede ? *Pecunia non olet*...mai neppure per il verde presidente Bonanno evidentemente.

Ed ancora...come mai il "*bravo*" (?) presidente tollera (...ma forse il pagamento della tassa d'ingresso al parco fa diventare tutti un po' più buoni e depura le deiezioni corporee dei non indigeni rendendole linde e profumate allo scarico...) la sosta notturna di megayachts e barche a vela nella maggior parte delle cale dell'arcipelago (anche quelle non dotate di casse di recupero) mentre alcuni maddalenini sono stati, seppur gentilmente, invitati a *levare l'ancorotto*, filato rigorosamente, nella più pura tradizione marinara, sulla sabbia e non sull'*alica* (posidonia) ?

Bonanno e le dune (immaginarie) ovvero quando l'immaginazione supera la realtà.

Caprera, Cala dello Sforzato, parcheggio con circa 40 posti auto in prossimità della spiaggia (Parcheggio : *luogo destinato alla sosta di veicoli*, Dizionario Zingarelli della Lingua Italiana) chiuso con propria ordinanza la quale, testualmente, recita che "*la presenza di moto ed autoveicoli in transito e in sosta sulle dune mobili del sistema di spiaggia di Cala Andreani sono causa di distruzione della flora pioniera e di instabilità delle dune con conseguente alterazione dei valori ambientali da conservare*". Le dune, e lei lo sa bene, sono scomparse dalla spiaggia, ora totalmente piatta, a causa di una *greccata* almeno 10 anni fa quindi di quali dune parla ? Di quelle del pianeta Arrakis di Frank Herbert forse ? Ma ci faccia ancora una volta il piacere Dott. Bonanno !

Perché non impiega meglio i suoi uomini e quelli delle forze del Corpo Forestale (talvolta impegnati a dar la caccia a qualche cagnolino in una spiaggia) per sanzionare gli automobilisti che non rispettano i divieti di sosta sull'istmo-ponte dei *Due Mari* a Caprera per dar modo all'ambulanza che andava a soccorrere una persona in "*codice rosso*" (il gestore del chiosco nell'ex parcheggio della spiaggia del Relitto tanto per la cronaca) di arrivarvi più rapidamente ? Catene, dissuasori, sbarre, vincoli e divieti inutili ed assurdi possono far rischiare una vita ed una vita, almeno per noi, vale comunque molto di più di una "*sua*" immaginaria duna o di una palude melmosa e qualche giunco. Lo capisce almeno questo presidente ?

La soluzione, caro Dott. Bonanno, non è quella che lei propone ogni volta che non sa o non vuole fare ciò che dovrebbe, ovvero quella di vietare ma quella di *darsi da fare* per migliorare la logistica di accesso e sosta dei veicoli con l'ampliamento delle strade esistenti e con la creazione di NUOVI parcheggi e non quella di chiudere (per futili motivi) quelli esistenti da sempre (come nel caso della *spiaggia del Relitto*) non preoccupandosi, tra l'altro, della *porcata* di quello fatto costruire dal suo ente, sempre con denaro pubblico, a Stagnali che sta letteralmente cadendo in pezzi così come in pezzi sono caduti i due pulmini elettrici a suo tempo acquistati dal parco e, ovviamente, mai entrati in servizio !

Bonanno ed il complesso di essere "*il Migliore*" : prendo in prestito dall'articolo di *Ziu Pietro R.* a proposito di certi giornalisti e che, a mio parere, ben si attaglia anche al presidente Bonanno : "*Questi signori evidentemente hanno nelle vene gli stessi geni di Carlo Marx, il simbolo dei lavoratori che non lavorò mai un giorno, che difendeva le ragioni del proletariato e poi si faceva mantenere dalla moglie aristocratica, il campione della lotta contro lo sfruttamento che chiamava tutti a liberarsi dall'oppressione che un giorno...si prese una domestica a servizio, la umiliò ed alla prima distrazione della moglie la mise pure incinta, le fece fare il figlio e poi chiese ad Engels di mantenerla e far finta, di fronte a tutti, di esserne il padre*"

A dimostrazione di quanto appena affermato abbiamo appreso che il novello "*migliore!*" durante un'intervista a Rai 3, il giorno dopo ferragosto, ha affermato che la (sua) soluzione per risolvere il problema del sovraffollamento delle spiagge, è quella d'istituire il "*numero chiuso*" sia su quelle dell'isola madre e di Caprera, sia su quelle dell'arcipelago e siccome presumiamo (le diamo il beneficio del dubbio) che anche l'anno prossimo NON applicherà la norma che prevede il 75% del traffico passeggeri all'armatoria locale ovvero che continuerà ad applicare il suo "*credo*" verdagno che "*vietare è meglio che risolvere*" tanto stipendio e benefit me li passeranno lo stesso (a meno che il Presidente della Regione ed il suo Assessore all'ambiente non si sveglino dal letargo), contribuenti indigeni compresi, e se poi la città, la sua economia ed i suoi disoccupati ne soffriranno...bhè *chisseneffrega* !

A meno che il popolo maddalenino il prossimo maggio non si svegli (visto che i suoi rappresentanti politici, con particolare riferimento a quelli del centrodestra locale e regionale dormono beati) e dia esso stesso un, naturalmente democratico, *benservito* a **Bonanno & Brothers** mediante la prossima amministrazione comunale.

VUEFFE

Pensato, scritto e pubblicato ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana "*Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione*"

